

MORIRE DI LAVORO - MORIRE DA LAVORO MORIRE PER I PROFITTI

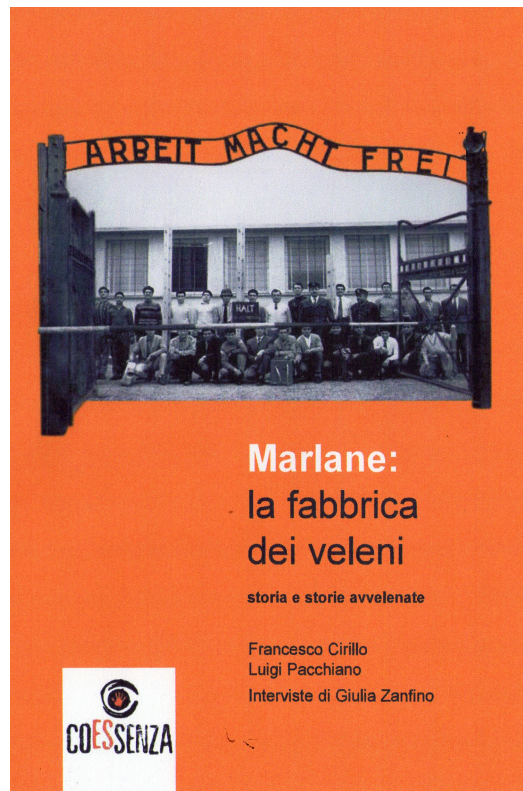
La Marlane di Praia a Mare in provincia di Cosenza, fabbrica tessile del gruppo Marzotto, dal 1973 al 2001, ha causato oltre 100 operai morti per tumore e altri 60 ammalati ancora oggi.

Il territorio e il mare di Praia sono serviti da discarica per i rifiuti tossici delle lavorazioni.

Il tutto con la complicità di istituzioni partiti, autorità sanitarie, Cgil-Cisl-Uil.

I mass media per anni hanno negato, minimizzato, insabbiato, ma anche criminalizzato chi lottava contro il lavoro portatore di morte, contro la fabbrica dei veleni.


La strage di Praia a Mare non è avvenuta "per caso", per "mancata conoscenza" dei prodotti usati nel ciclo lavorativo. La strage di Praia è avvenuta per scelta, la scelta del profitto. Quella scelta che vede nelle misure di sicurezza, nella salvaguardia della salute e delle vite di chi lavora, solamente un elemento aggiuntivo del "costo del lavoro".



DOMENICA 19 FEBBRAIO
dalle ore 17.30

presentazione del libro
MARLANE LA FABBRICA DEI VELENI
sarà presente uno degli autori

presso lo

 spazio sociale
NIDO DI VESPE

in via degli arvali 13/a - quadraro
metro A porta furba - autobus 557 409